



## L'ascesa di Piazza Affari fa tornare anche la voglia di ipo sul Mta

di **Andrea Montanari**

**C**inque del 2018, quattro nel 2019, una del 2020 e due, per ora, quest'anno. Piazza Affari non attrae da anni aziende di medio-grandi dimensioni. Un problema strutturale che il listino milanese (Mta) ha in parte compensato con le decine di matricole che ogni anno debuttano su Aim Italia. Ma i valori, in termini di raccolta e capitalizzazioni, non sono certo paragonabili. Così il fatto che dopo l'approdo di Philogen (18 febbraio) e quello più recente di Seco (5 maggio) entro l'estate siano attese dapprima The Italian Sea Group - il secondo player italiano quotato dopo Sanlorenzo che veleggia ai massimi storici a ridosso dei 24 euro per azione - e poi U-Power (calzature anti-infortunistica e abbigliamento di lavoro: una novità per la borsa) può rappresentare un barlume di speranza per la borsa italiana ora confluita in Euronext. Il cantiere nautico toscano della famiglia Costantino (advisor [Ambromobiliare](#), global coordinator Intermente con Berenger e Glosser e Kg, oltre ai legali di Dentons) ha attirato l'attenzione dello stilista Giorgio Armani, che non solo ha definito l'accordo per la realizzazione di mega yacht ma sarà anche azionista con il belga Marc Coucke. Il debutto di Tisg è atteso nelle prossime settimane: la forchetta di prezzo al momento oscilla tra 4,1 e 5,66 euro, per una valutazione pre-aumento di capitale di 181-246 milioni. Poi, tra giugno e luglio,

toccherà al gruppo novarese U-Power di Pier Franco Uzzeni, che vede coinvolti l'advisor Lazard e i joint global coordinator Imi Intesa Sanpaolo, Unicredit e Bofa Securities (con le law firm Linklaters, Fieldfisher e Shearman&Sterling). Il target è il segmento Star, con flottante del 35%.

Si arriverà, così, a quattro debuttanti, le stesse di due anni fa, ma in un semestre. E non è poco. Nella seconda parte dell'anno potrebbero concretizzarsi altri proget-

ti in tal senso. «Se messo in relazione con altri mercati europei, il numero di ipo su Mta appare decisamente scarso. Ma il dato risulta altrettanto evidente anche all'interno dei confini nazionali: si pensi che su Aim si contano 30 matricole a partire dal 2020 a fronte di tre sole ipo sul listino principale», commenta Andrea Ferrari, responsabile Equity Capital Markets di Equita. «Se dunque mettiamo a confronto Mta e Aim, ritengo si possano desumere alcuni elementi chiave utili a spiegare le ragioni di una differenza così marcata, a partire dalla minor flessibilità, snellezza e rapidità del processo di quotazione. Fattori che risultano fondamentali per poter cogliere le finestre di mercato più vantaggiose, soprattutto in momenti di elevata volatilità». Se il trend dei mercati - l'indice Ftse Mib ha superato quota 25 mila punti - proseguirà nei mesi estivi da settembre potrebbero arrivare altre matricole. A partire da LimaCorporate (ortopedia) controllata dal fondo svedese Eqg, molto attivo in questo periodo sul dossier Eolo (connessione tlc). Il competitor di quest'ultima, la romana Linkem, ha affidato il progetto di possibile appro-

do a Piazza Affari alla banca d'affari Usa Jefferies, che sta lavorando anche per conto della famiglia Stevanato alla quotazione a Wall Street della azienda veneta specializzata in sistemi e servizi per l'industria del pharma. Al listino milanese guarda con attenzione anche l'Arcidiocesi di Bologna per valorizzare l'eredità ricevuta nel 2015 di Faac (automazione) a compimento di un processo di acquisizioni e di espansione internazionale. Tra fine anno e metà 2022 si può concretizzare il debutto di Iveco, come spin-off di Chn Industrial (Exor): operazione miliarda-



ria da 3-3,5 miliardi. Sarebbe una big, in termini di valore, per Milano dopo il debutto di Nexi (raccolta di 2 miliardi) che oggi vale 10,46 miliardi. Innovativa sarà la **sicafeltif Hope**, promossa dal banker-scrittore Claudio Scardovi (Unicredit è il primo socio), che debutterà in autunno. Infine, sul mercato sta per arrivare Smart Spac Progetto innovativo -tra i promotori ci sarebbero gli avvocati Francesco Sciaudone e Adriano Pala dello studio legale Grimaldi e l'imprenditore Rinaldo Denti- destinata a sostenere l'accelerazione delle ipo delle pmi. (riproduzione riservata)

## LE MATRICOLE ATTESE A PIAZZA AFFARI

dati in milioni

Società	Settore industriale	Fatturato	Ebitda
The Italian Sea Group	Nautica	116,4	14,5
U-Power	Abbigliamento lavoro	173,8	42,8
Faac	Automazione	461*	98*
Linkem	Wireless IT	127*	51,7*
Iveco	Automotive	5071,3*	nd
LimaCorporate	Ortopedia	243,2*	50,4*
Stevanato Group**	Servizi industria pharma	621*	111,11*
		cap soc***	dotazione***
Hope	Sicafeltif	20 milioni	1 miliardo

\* dati relativi all'esercizio 2019

\*\* quotazione a Wall Street

\*\*\* stima di dotazione patrimoniale e raccolta

GRAFICA MF-MILANO FINANZA